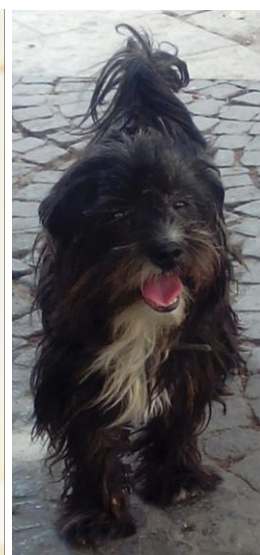
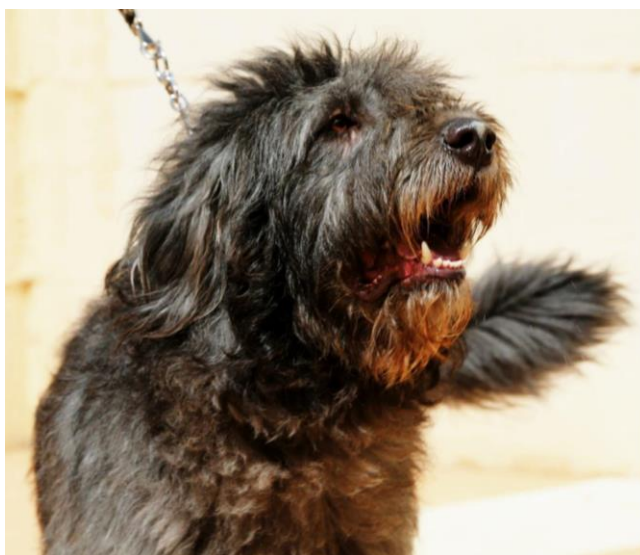


Giovanni Tumminelli & Carlo Cesareo

RAZZE CANINE AUTOCTONE SICILIANE



**MASTINO SICILIANO (CANE DI MANNARA) – SPINO DEGLI IBLEI
SPINOTTO – BRANCHIERO – VUCCIRISCU
DOGO (ALANO) SICILIANO – SPINO SICILIANO (SPINUSU SICANO)**



Antonio Crepaldi Editore

Questo libro traccia la parte siciliana della tradizione cinotecnica che in Italia è radicata da tempo immemorabile in varie circoscritte zone di tutte le regioni. Non c'è infatti territorio italiano senza una realtà canina locale testimoniata dalla storia ed in qualche caso fortunatamente ancora presente, come le sette etnie sicule divulgate nel presente volume. Il cane è parte integrante – non superfluo – del mondo rurale presso pastori e contadini. Proprio il mondo rurale ha consentito la presenza e la fissazione di popolazioni canine autoctone, forgiate inevitabilmente dalla spartana vita di campagna, sovente in ambienti ancora più difficoltosi come quelli di montagna. Realtà canine contraddistinte da caratteristiche spesso fissate spontaneamente, la cui capacità morfo-funzionale nel lavoro da svolgere ha poi conseguito un determinato tipo rustico meglio adatto allo scopo utilitario richiesto in ciascun contesto territoriale. Ciò è avvenuto con una certa concretezza particolarmente in Sicilia, dove la biodiversità canina locale è piuttosto variegata. Gli autori Giovanni Tumminelli e Carlo Cesareo con le loro ricerche sul campo stanno studiando ormai da qualche decennio tutto quanto la tradizione cinotecnica siciliana ha conservato fino a nostri giorni. Le sette realtà canine locali della più grande isola italiana riportate in questo libro spaziano dagli ormai ufficialmente riconosciuti dall'ENCI Mastino Siciliano o Cane di Mannara e Spino degli Iblei ai nuclei assai più esigui di Spinotto, Branchiero, Vucciriscu, Dogo o Alano Siciliano e Spino Siciliano o Spinusu Sicano. Un solo volume per catalogarle e divulgarle insieme, affinché vengano comprese nella loro unisona quintessenza indigena sicula, pur nelle differenti ubicazioni geografiche dove sono localmente originate. Se le prime due hanno intrapreso il percorso del riconoscimento ufficiale, le altre cinque si trovano appena nella fase iniziale del tentativo di recupero ad opera di un manipolo di benemeriti appassionati, accomunati dall'ammirevole ideologia di salvaguardia di un patrimonio genetico residuo altrimenti destinato in breve alla scomparsa definitiva a causa di una rarefazione sempre più anticamera dell'estinzione. Tutti e sette questi gruppi etnici siciliani inseriti nel presente volume vengono descritti dagli autori Tumminelli e Cesareo per farli conoscere sia nella loro storia che nell'attualità.



Giovanni Tumminelli, co-autore di questo libro, è socio promotore e fondatore del Club del Pastore Siciliano (associazione specializzata riconosciuta dall'ENCI per la tutela dello Spino degli Iblei) di cui è segretario. Ha iniziato ad interessarsi delle razze siciliane con la ricerca del Cane Corso (rustico) Siciliano, conoscendo anche il Mastino Siciliano (Cane di Mannara), lo Spino degli Iblei e le altre etnie riportate in questo libro, ma la ricerca continua... Tra i primi studiosi del Cane Corso, è stato relatore al primo convegno sulla razza tenuto a Civitella Alfedena. Autore di un libro sul Cane Corso insieme a Flavio Bruno.



Carlo Cesareo, co-autore di questo libro, è corsista della prima ora. Cinotecnico da sempre, è ricercatore delle razze canine autoctone e del loro inserimento nel contesto storico-culturale locale. Promotore e co-fondatore dell'ATICCI (Associazione Tecnica Internazionale Cane Corso Italiano). Attualmente collabora con Giovanni Tumminelli nelle ricerche sulle razze canine autoctone siciliane. Ha collaborato attivamente alla stesura sia della prima che della seconda legge sul randagismo della Regione Calabria.



Prezzo Euro 29,00